

**DELIBERAZIONE 12 NOVEMBRE 2019  
459/2019/R/EEL**

**DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'ACCONTO DEL CORRISPETTIVO DI REINTEGRAZIONE PER  
L'ANNO 2019, RELATIVO ALL'IMPIANTO DI PRODUZIONE ESSENZIALE SAN FILIPPO DEL  
MELA 220KV**

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA  
RETI E AMBIENTE**

Nella 1087<sup>a</sup> riunione del 12 novembre 2019

**VISTI:**

- la direttiva 2009/72/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79/99 e sue modifiche e provvedimenti applicativi;
- la legge 27 ottobre 2003, n. 290;
- la legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93, recante "Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale ed a una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE" (di seguito: decreto legislativo 93/11);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004;
- il decreto del Ministero delle Attività Produttive 20 aprile 2005;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 aprile 2009;
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 9 giugno 2006, 111/06 come successivamente integrato e modificato (di seguito: deliberazione 111/06);
- la deliberazione dell'Autorità 24 giugno 2016, 342/2016/E/eel (di seguito: deliberazione 342/2016/E/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 4 agosto 2016, 459/2016/E/eel (di seguito: deliberazione 459/2016/E/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 27 ottobre 2016, 609/2016/R/eel (di seguito: deliberazione 609/2016/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 28 dicembre 2016, 803/2016/R/eel (di seguito: deliberazione 803/2016/R/eel);

- la comunicazione di A2A ENERGIEFUTURE S.p.a. (di seguito: A2A), del 25 novembre 2016, prot. Autorità 36300, del 6 dicembre 2016 (di seguito: prima comunicazione A2A);
- la comunicazione di A2A, del 2 dicembre 2016, prot. Autorità 35883, del 6 dicembre 2016 (di seguito: seconda comunicazione A2A);
- la comunicazione di A2A, del 19 settembre 2019, prot. Autorità 23883, del 20 settembre 2019 (di seguito: terza comunicazione A2A).

**CONSIDERATO CHE:**

- con le deliberazioni 342/2016/E/eel e 459/2016/E/eel, l'Autorità ha avviato procedimenti per l'adozione di provvedimenti prescrittivi e/o di misure di regolazione asimmetrica, rispettivamente ai sensi dell'articolo 2, comma 20, lettera d), della legge 481/95, e dell'articolo 43, comma 5, del decreto legislativo 93/11, volte a promuovere la concorrenza e garantire il buon funzionamento dei mercati mediante un efficace e proporzionato contrasto di condotte sui mercati all'ingrosso dell'energia e del mercato per il servizio di dispacciamento (di seguito: MSD) suscettibili di compromettere la corretta interazione tra domanda e offerta, con effetti negativi sull'andamento dei mercati energetici;
- i procedimenti *ex* deliberazioni 342/2016/E/eel e 459/2016/E/eel hanno, tra l'altro, avuto ad oggetto l'impianto San Filippo del Mela 220kV di A2A;
- come evidenziato con la deliberazione 609/2016/R/eel, che prevede l'avvio del processo per l'individuazione dell'eventuale regime di essenzialità da applicare alla capacità essenziale oggetto di procedimento, la regolazione sulle risorse essenziali per la sicurezza del sistema elettrico *ex* deliberazione 111/06 rappresenta una forma di regolazione asimmetrica, di cui all'articolo 43, comma 5, del decreto legislativo 93/11, dato che le offerte attinenti alle menzionate risorse sono soggette a vincoli che limitano il potere di mercato dei relativi utenti nel MSD e contribuiscono a determinare condizioni competitive nello stesso;
- con la prima e la seconda comunicazione A2A, l'omonima società:
  - ha presentato istanza di ammissione al regime di reintegrazione con riferimento all'impianto San Filippo del Mela 220kV, per un periodo pluriennale che include l'anno 2019;
  - si è impegnata, per ciascun anno del periodo di ammissione, a limitare volontariamente i costi fissi rilevanti ai fini della reintegrazione a un importo non superiore a quello indicato nella prima comunicazione A2A (di seguito: Impegno), escludendo dall'Impegno, tuttavia, in modo esplicito, alcune voci di costo che, sebbene siano convenzionalmente classificate tra i costi fissi, risultano strettamente dipendenti nell'ammontare dalle modalità di utilizzo produttivo dell'impianto (di seguito: costi fissi non soggetti all'Impegno);
- con la deliberazione 803/2016/R/eel, l'Autorità, accogliendo l'istanza e l'Impegno proposti da A2A, ha ammesso al regime asimmetrico di reintegrazione dei costi l'impianto San Filippo del Mela 220kV di A2A per un periodo pluriennale che include l'anno 2019.

**CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:**

- gli utenti del dispacciamento che dispongono di impianti essenziali ammessi al regime di reintegrazione dei costi hanno titolo a ricevere, con cadenza annuale, un corrispettivo a reintegrazione dei costi di generazione per ciascuno dei citati impianti; il menzionato corrispettivo è pari alla differenza tra i costi di produzione riconosciuti ed i ricavi conseguiti nell'anno considerato (di seguito anche: Corrispettivo);
- il comma 65.30 della deliberazione 111/06 (laddove non diversamente specificato, i commi citati nel prosieguo sono da considerare relativi alla deliberazione 111/06) prevede che:
  - con riferimento a ciascun impianto nella propria disponibilità ammesso alla reintegrazione dei costi, l'utente del dispacciamento possa richiedere acconti del Corrispettivo;
  - ciascuno degli eventuali acconti è pari alla differenza tra, da un lato, la somma tra i costi variabili riconosciuti del periodo cui l'acconto si riferisce e il minore tra la stima aggiornata dei costi fissi relativi al medesimo periodo e una quota massima della stima dei costi fissi contenuta nell'istanza di ammissione e, dall'altro lato, i ricavi riconosciuti relativi al periodo cui l'acconto si riferisce; la citata quota massima è pari al rapporto tra quest'ultimo periodo e l'arco temporale, dell'anno considerato, cui competono i costi fissi stimati indicati nell'istanza sopra menzionata;
- con la terza comunicazione A2A, il citato utente ha formulato istanza per il riconoscimento di un acconto del Corrispettivo riferito al primo semestre dell'anno 2019, in relazione all'impianto San Filippo del Mela 220kV, indicando come costi fissi rilevanti ai fini della reintegrazione la somma:
  - del 50% dell'importo massimo – volontariamente indicato dall'utente nell'Impegno – dei costi fissi annui soggetti all'Impegno e riconoscibili ai fini della determinazione del Corrispettivo;
  - dei costi fissi, relativi al primo semestre del corrente anno, non soggetti all'Impegno e rilevanti per il calcolo del Corrispettivo
- il vigente comma 65.34 stabilisce che Terna verifichi che l'importo della differenza tra i ricavi e i costi variabili riportato nelle istanze per il riconoscimento dell'acconto e del saldo del Corrispettivo sia determinato conformemente alle disposizioni della deliberazione 111/06, in materia di impianti essenziali ammessi alla reintegrazione dei costi; le verifiche di Terna sono tuttora in corso;
- rispetto all'impianto sopra citato, A2A è al momento esposta finanziariamente per la differenza positiva tra la parte dei costi che ha determinato un flusso di cassa negativo e i ricavi sinora percepiti; l'acconto di cui al comma 65.30 è volto proprio a limitare la menzionata esposizione finanziaria e i connessi oneri sopportati dall'utente interessato.

**RITENUTO OPPORTUNO:**

- prevedere che, al fine di contenere l'onerosità dell'esposizione finanziaria cui è soggetta A2A, titolare dell'impianto essenziale San Filippo del Mela 220kV ammesso alla reintegrazione dei costi, Terna riconosca allo stesso un acconto del Corrispettivo per l'anno 2019, con riferimento all'impianto San Filippo del Mela 220kV;
- determinare l'acconto del Corrispettivo di cui al precedente alinea come pari a quanto richiesto dal corrispondente utente del dispacciamento;
- tenere conto dei risultati delle verifiche sugli importi dei costi fissi e delle voci che compongono il margine di contribuzione in sede di determinazione del Corrispettivo per l'anno 2019

**DELIBERA**

1. di prevedere che Terna riconosca, ad A2A, nei termini indicati in premessa e con riferimento all'impianto San Filippo del Mela 220kV, l'acconto del Corrispettivo per l'anno 2019, il cui importo è indicato nell'Allegato A;
2. di prevedere che Terna dia seguito alla disposizione di cui al punto precedente entro il giorno 30 novembre 2019;
3. di trasmettere l'Allegato A a Terna e ad A2A;
4. di pubblicare la presente deliberazione, ad eccezione dell'Allegato A, in quanto contenente informazioni commercialmente sensibili, sul sito internet dell'Autorità [www.arera.it](http://www.arera.it).

12 novembre 2019

IL PRESIDENTE  
*Stefano Besseghini*